

1118

Corte d' Appello di Milano

Verbale di esame testimoniale per rogatoria.

Questo giorno Tuesday marzo del 1925
alle ore 14. . . in Milano, nell'aula
cio della Prima Presidenza della suddetta
Corte d' Appello:

Si, avanti S. E. il Presidente
della Corte d' Appello ff. di Primo Presidente
Avv. Riccardo Personale con l'assi-
stenza del cancelliere sottoscritto:

All' oggetto di dare occasione alla
rogatoria in data 7 corr. mese di
S. E. Il Presidente della Commissione
permanente d'istruzione del Senato
del Regno costituito in Alta Corte di
Giustizia, ed a seguito di invito e
qui personalmente comparso il
Sig. Maggiore Paolo Vaghiassindj
il quale interrogato sulle seguenti
P^{re}: Vaghiassindj fu Pietro Paolo
fu Costantino e fu Paolo Marino nato
a Bergamo il 22 Settembre 1889 residente
a Milano Hotel Continental Maggiore M. P. A. S.

Datagli lettura della rogatoria
7 marzo corrente di V. M. il Presidente
della Commissione permanente d'istruzioni
del Senato del Regno, costituito in Alta
Corte di giustizia ed invitato a rispondere
in proposito ~~non~~ risponde dicendo:

I documenti dei quali si fa cenno
nella richiesta ora letta mi furono
già sequestrati ~~da me~~ nella perquisi-
zione avvenuta nel mio domicilio
in Gardons (Riviera) nella notte del
30 al 31 Dicembre 1924; perquisizione
alla quale seguì il mio arresto nelle
carceri giudiziarie di Nizza durata
ben tredici giorni, falso l'imputazione,
errata, di non avere denunciato
una pistola alla quale avevo
diritto in qualità di Maggiore in
servizio attivo permanente, oltre che
ad essere un borghese munito di
regolare permesso di porto d'armi.

Confermo, come già dissi, ed
confermo personalmente al
Vice Questore di Nizza l'autenticità
e la verità del contenuto dei documenti.

149

stessi assumendosi piena ed
assoluta responsabilità.

Questi documenti sono copii fatti
e copiate di mio pugno dai docu-
menti originali, originali che
mi riservo di produrre solo quando
avrò la stessa sensazione che la
giustizia avrà il suo regolare corso:
e che contro di me saranno eliminate
le rappresaglie alle quali da lungo
tempo sono soggetto e definitivamente
per i sopracitati motivi, rappresaglie
che consistono in questi tre fatti prin-
cipali e cioè: primo - nella mia qualità
di ufficiale superiore dell'Esercito pure
avendo la facoltà di vestire in divisa,
sono stato dall'Autorità disarmato
contrariamente alle circolazioni vigenti;
2. il ritiro del passaporto; 3. la vigilanza
affianca e molesta a cui sono
soggetto, quantunque contro di
me non esista alcun procedimento.

Dichiaro che i documenti originali
di cui sopra è cenno, sono in mio
possesto, e sono a posto ad esibirli

Quando, presa visione di queste mie opere
- Vapioni, la Commissione d'inchiesta mi
dava l'ordine di produrle. -

Si capisce che quanto ho detto riguarda
tutte le lettere del capo manipolo
Vico Perrone quanto quella del tenente
Giulio Karbone, e a proposito di quest'ul-
tima faccio presente che nella perquisi-
zione effettuata in casa del Karbone
a Torino Via Cicerio 4 la notte del 30 al
31 dicembre 1924, l'autorità sequestrò la
minuta delle lettere a me inviate, e
della quale il Karbone dichiarò di
essere l'autore ~~della lettera stessa~~ e di
averla inviata in originale a me. -

Relativamente ai fatti di cui si parla
nelle lettere, io non ~~so nulla~~ ~~di~~ avuto
parte diretta in queste, sono al
corrente dei fatti attraverso le lettere
stesse ed ~~alle~~ conferme che ne ebbi
nei colloqui avuti con coloro
che mi mandarono le lettere stesse.

Circa poi al caso e perché il Perrone
Vico abbia riferito a me le lettere
nelle quali parlava dell'azione

Frank

Robo Tagliarini
Predroni

150
da lui compiuto, spiego sperando
che il Perron fu un mio ottimo
arbitro di guerra, che durante una
o più anni prestò ai miei ordini
ebbe la precisa sensazione che il
fuoco e maggiore di guerra l'avrebbe
compreso e difeso anche in azioni
che pur essendo illegali gli erano
state ordinate dalle Superiori
Autorità Gerarchiche. -

Il Perron in seguito all'inizio del
l'appellato a danno suo, ritenne
conveniente di espatriare, e mi
risulta che egli si trova attualmente
in Francia. Vorrei sapere impiegato
presso una Compagnia Cinematografica
che deve aver sede a Nizza o a
Parigi. -

Fare ricerche in proposito qua-
-lora la Commissione presso l'Alto
Comando ne sia incaricato.

Mi permette infine di far presente
che sembrerebbe opportuno che l'Alto
Comando richiamasse tutti i documenti
che mi furono sequestrati perché

potrebbe trovare altri interessanti
lo scopo a cui tende, altri mezzi
accennati nella rogatoria attuale,
letto. confermato, sottoscritto

Giuseppe Tagliacarne
A. Perone

Stampa eglia. Perone